

**Uno sguardo rispettoso e ammirato
sul mondo e gli uomini**

Questo l'obiettivo del
Corso di fotografia etica

docente
Enrico Mascheroni
fotoreporter di Reporter sans Frontières,

..la regola della 5 W-

Chi - Cosa - Dove - Quando - Perché



Programma del corso

Finalità

- I primi incontri saranno impostati sulle nozioni basilari della fotocamera per affinare al meglio le conoscenze tecniche fotografiche.
- Molti danno per acquisito una padronanza della fotocamera, che spesso non trova riscontro nelle immagini che realizzano .
- I successivi incontri sono focalizzati alla lettura dell'immagine, per migliorare le proprie capacità tecniche, visive, composite e critiche.
- Non sono richieste attrezzature fotografiche particolari e conoscenze tecniche specifiche.

Programma del corso

Argomenti trattati

parliamo di:

- fotografia di viaggio: il paesaggio, naturalistico e urbano “on the road”
- visione e discussione lavori dei partecipanti
- fotografia di viaggio, il ritratto nel reportage “on the road”
- informare attraverso l'immagine ; cronaca, attualità, comprendere per esprimere con chiarezza .

- come preparare un approfondito reportage
- l'elemento più importante; “ la figura umana ”
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali
- la regola delle “ five W ” (who, why, what, where, when) chi, perché, cosa, dove, quando, a questo deve rispondere un' immagine destinata all'informazione
- cenni base di Photoshop - archiviazione immagini – uso copyright

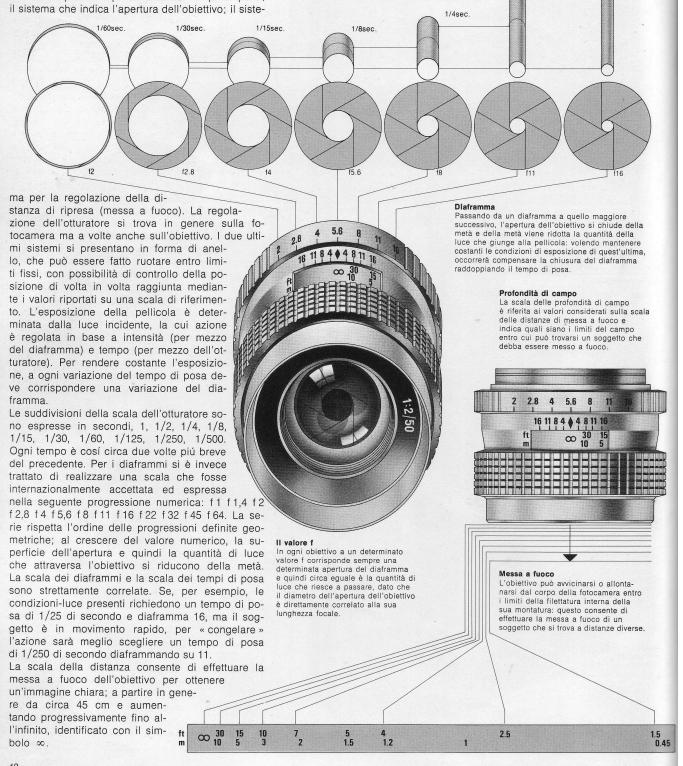
tecnica:

- inquadratura: comporre l'immagine, controllare la luce, elementi di disturbo.
- approfondimento ottiche fotografiche: dal grandangolo al teleobiettivo
- proiezioni reportage sociali
- flash: quando e come usarlo al meglio . La tecnica “open flash”
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali
- quando fotografare in manuale, automatico, programmato?
- esposizione; spot , semi spot e matrix, come scegliere?
- inquadratura: criteri di composizione di una immagine.
- illuminazione: controllare la luce artificiale e naturale
- le ottiche fotografiche nel reportage sociale e di viaggio
- visione e discussione lavori dei partecipanti - proiezioni reportage sociali

Dispense

Obiettivi e diaframma

I tre principali elementi di controllo relativi alle funzioni svolte in una fotocamera dall'obiettivo sono: il sistema per la impostazione dei tempi di posa; il sistema che indica l'apertura dell'obiettivo; il sistema



40

La profondità di campo

La distanza che intercorre fra il punto più vicino all'obiettivo di un soggetto tridimensionale e quello più lontano, messi a fuoco, viene definita « profondità di campo ». Se ad esempio un edificio situato a media distanza e un eventuale soggetto in piano sono messi a fuoco, e ovvio che tutto ciò che è compreso fra i due, risulterà messo a fuoco. Si tratta di un'immagine con una buona profondità di campo. Sebbene quest'ultima aumenti con l'aumentare della distanza tra fotocamera e soggetto, in rapporto a distanze ridotte si preferisce la profondità di campo ridotta, cioè solo interposta sul diaframma. Una foto realizzata con f.22 presenta una profondità di campo superiore a quella corrispondente a f.16. Per questo motivo, se si eseguono molte esposizioni con un diaframma da quello maggiore successivo, l'apertura dell'obiettivo si chiude della metà e della metà viene ridotta la quantità della luce che attraversa l'obiettivo. Per mantenere costanti le condizioni di esposizione di quest'ultima, occorrerà compensare la chiusura del diaframma raddoppiando il tempo di posa.

Profondità di campo

La scelta della profondità di campo

Le scelte della profondità di campo

Le scelte della profondità di campo

Il ricorso all'effetto della profondità di campo

Per una migliore definizione del soggetto è a volte possibile sottolineare il dettaglio riducendo il campo di messa a fuoco (in alto) oppure aumentandone il campo (in basso).

Per i diaframmi si è invece trattato di realizzare una scala che fosse internazionalmente accettata ed espresso

le prime foto perché solo di recente l'apertura degli obiettivi si è portata su valori molto sparsi: un diaframma con 16 di apertura non poteva presentare un valore di massima apertura del diaframma pari a f.14.

Le leggi che regolano la profondità di campo trovano maggior applicazione nella fotografia a campo focale

mentre i vari obiettivi, a parità di diaframma e di dimensioni dell'immagine, presentano una identica

profondità di campo.

La scelta della profondità di campo

Tecnica - Open flash



Tecnica - il movimento



Il fotogiornalismo

- Oggi giornali e riviste seguono ogni aspetto della nostra vita, dalle mode del momento ai grandi avvenimenti di cronaca, dai drammi della vita di ogni giorno ai cataclismi naturali.
- Tutto questo viene amplificato nel segnale che giunge fino a noi tramite l'uso dell'immagine. Molte di queste hanno un interesse momentaneo, altre trascendono l'attualità e acquistano un significato che va al di là dell'impatto visivo di una " semplice " fotografia. Un significato destinato a durare nel tempo.

La parabola del ranocchio...

C'era una volta una gara ... di ranocchi. L'obiettivo era arrivare in cima a una gran torre. Richiamata dall'insolito spettacolo, si radunò molta gente per vedere e fare il tifo.

Cominciò la gara, ma in realtà, la gente probabilmente non credeva possibile che i ranocchi raggiungessero la cima, e tutto quello che si ascoltava erano frasi del tipo: "Ma che pena!!! Non ce la faranno mai!"

E così alcuni ranocchi, che percepirono questi commenti, cominciarono a desistere, sfiduciati, tranne uno, che continuava a cercare di raggiungere la cima.

Ma la gente continuava: "... Che pena!!! Non ce la faranno mai!..."

Sennonché molti ranocchi si diedero per vinti tranne il solito ranocchio testardo che continuava ad insistere. Alla fine, tutti desistettero tranne quel ranocchio testardo, che, solo e con grande sforzo, raggiunse alla fine, la cima.

Quindi, com'è naturale che fosse, gli altri vollero sapere come avesse fatto e uno degli altri ranocchi più curiosi si avvicinò per chiedergli come avesse fatto a concludere quella difficile prova. Non ottenne risposta.

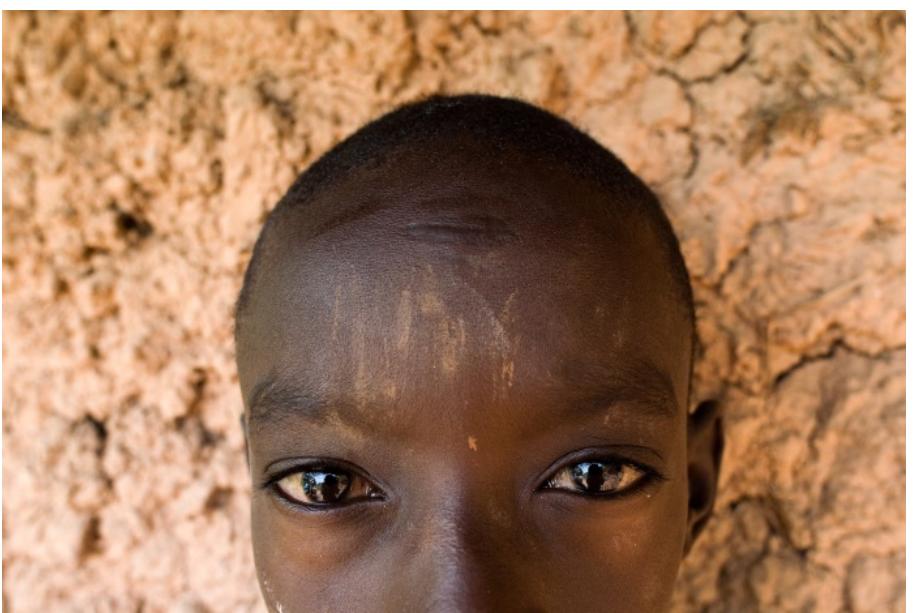
E così si scoprì che quel ranocchio vincitore... era sordo!

Morale: non ascoltare le persone con la pessima abitudine di essere negative... derubano le migliori speranze del tuo cuore!

Ricorda sempre il potere che hanno le parole che ascolti o leggi. Per cui, preoccupati di essere sempre POSITIVO!

Riassumendo: Sii sempre sordo quando qualcuno ti dice che non puoi realizzare i tuoi sogni.

Tecnica - Ritratto



Enrico Mascheroni

- Professionista dal 1984 si occupa di tematiche sociali, reportage e attualità.
- Ha documentato l'esodo curdo, le guerre in Iraq, in Sudan, in Ruanda, in Kosovo, nella ex-Yugoslavia in Afganistan
- Tra i suoi reportage; il lavoro minorile, turismo sessuale, aids, favelas africane, genocidio indios del Sudamerica, mine nel mondo, Chernobyl, donne sfigurate in Bangladesh, i "dannati dell'oro" di Serra Pelada , la figura della donna nel mondo, Tsunami.
- In Benin segue la tratta delle "Schiave del XXI secolo " giovani donne avvitate alla prostituzione e sottomesse da rituali woodoo.
- Nel 2015 è driver e fotografo Nikon nella spedizione Xtractor Australia; 8.500 km al seguito di 4 trattori, da Melbourne alla montagna sacra di Ayers Rock.
- Vincitore nel 2001 e nel 2005 del primo premio assoluto Agfaphoto, riservato ai giornalisti italiani ed esteri.
- Laureato in Scienza della Comunicazione e iscritto all'albo dei giornalisti dal 1994.
- Membro di Reporter Sans Frontieres e Nikon Professional Photographer
- www.photomascheroni.com photomascheroni@alice.it [++39 335 6859610](tel:+393356859610)

Buona luce a tutti

